



COMUNE DI MODENA

N. 105/2020 Registro Deliberazioni di Giunta

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 03/03/2020**

L'anno 2020 il giorno 03 del mese di marzo alle ore 14:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
FERRARI DEBORA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati:

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 105

POLO MOD - ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE (AIB)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Convenzione per la gestione del Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 19.05.2016, con cui gli enti sottoscrittori hanno individuato nel Comune di Modena l'ente idoneo ad assumere le funzioni di gestione e coordinamento dei servizi e delle attività del POLO MOD sino ad ora svolte dalla Provincia;

Richiamata integralmente la propria deliberazione n. 396/2018 avente ad oggetto "Biblioteche - Adesione all'Associazione Italiana Biblioteche (AIB)", con cui si è provveduto ad approvare l'adesione del Servizio Biblioteche e Archivio Storico del Comune di Modena all'AIB;

Ricordato che l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB), nata nel 1930, come si evince dallo Statuto pubblicato sul sito web, è un'associazione di diritto privato, senza scopo di lucro, che persegue, tra l'altro, le seguenti finalità:

- promuovere, sostenere e sviluppare ogni azione utile a garantire una qualificata formazione professionale;
- fornire ai propri associati supporti scientifici e tecnici per la formazione continua;
- promuovere i principi deontologici della professione e curarne il rispetto;
- contribuire in ogni sede agli orientamenti ed alle scelte di politica bibliotecaria e in materia di proprietà intellettuale e accesso all'informazione;
- promuovere l'organizzazione e lo sviluppo in Italia delle biblioteche e di un servizio bibliotecario che tenga in considerazione le esigenze dei cittadini;
- affermare, accrescere e tutelare la dignità e la specificità professionale del bibliotecario;

Dato altresì atto che l'AIB:

- rappresenta l'Italia nelle principali organizzazioni internazionali, tra cui EBLIDA (The European Bureau of Library, Information and Documentation Associations), IFLA (International Federation of Library Associations) e IASL (International Association of School Librarianship) e agisce in stretto collegamento con le altre associazioni italiane e straniere e con l'Unione Europea, anche attraverso la partecipazione a progetti comunitari.
- è socia di Federculture, membro istituzionale di EDUG (European Dewey User Group) ed è partner di Nati per Leggere (programma nazionale con l'obiettivo di diffondere la pratica della lettura in famiglia in età precoce) e di Ibbly Italia (International Board on Book for Young people);
- sul piano politico, legislativo e scientifico, promuove l'affermazione dei principi contenuti nel Manifesto Unesco sulle biblioteche pubbliche:
 - = per lo sviluppo delle biblioteche come servizio fondamentale per il cittadino nella società dell'informazione;
 - = per la diffusione e il coordinamento dei servizi bibliotecari a livello locale e nazionale;

- = per la promozione della lettura e dell'accesso al mondo della cultura;
- = per l'intervento attivo in ogni decisione di politica bibliotecaria;
- = per la cooperazione internazionale;
- = per la diffusione e lo sviluppo di moderni strumenti professionali su tutto ciò che riguarda le biblioteche e i servizi informativi;
- = per la valorizzazione delle professionalità impegnate nel settore;
- organizza corsi di formazione e aggiornamento, seminari e conferenze, nonché un congresso nazionale annuale, in cui si approfondiscono tematiche di attualità per la professione, e Bibliocom, la rassegna delle professioni e dei servizi rivolti a biblioteche e addetti;
- possiede, presso la sede nazionale (c/o Biblioteca Nazionale Centrale di Roma), una biblioteca specializzata con oltre 8.000 libri, 90 periodici correnti, letteratura grigia, fotografie, materiale archivistico sulla storia dell'associazione;
- è uno dei principali editori del settore e pubblica numerose monografie di interesse specialistico;

Precisato che all'associazione suddetta si possono iscrivere, in qualità di "amici", le biblioteche "intese come sistemi documentari formati da raccolte di libri e/o altre tipologie di documenti, di qualunque tipo e su qualunque supporto, e da servizi professionali finalizzati a integrare, far conoscere, rendere reperibili, facilitare l'uso pubblico, tutelare, conservare, trasmettere alle generazioni future i documenti ed i loro contenuti";

Precisato altresì che la quota associativa per le reti bibliotecarie (sistemi) è modulata sulla base del bacino di popolazione servita;

Preso atto che l'adesione all'AIB in qualità di "amico", modalità di iscrizione prevista per gli enti e i sistemi bibliotecari territoriali, permette di ottenere i seguenti vantaggi:

- l'abbonamento alla rivista di settore AIB Studi. Rivista di biblioteconomia e scienze dell'informazione, periodico trimestrale di approfondimenti biblioteconomici volto a far crescere la riflessione teorica, la sperimentazione metodologica e le pratiche professionali nell'ambito dei servizi bibliotecari, documentali e di informazione, dal 2012 pubblicato anche in formato elettronico;
- uno sconto del 30% sull'acquisto di tutte le pubblicazioni AIB;
- la partecipazione del personale della biblioteca ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati dall'associazione stessa con tariffa agevolata;
- le licenze per l'accesso alla WebDewey italiana a prezzi vantaggiosi;

Ritenuto opportuno e conveniente, sia per beneficiare dei vantaggi sopra descritti, che per garantire ai bibliotecari in servizio di mantenersi costantemente aggiornati e informati sui nuovi sviluppi della professione, estendere l'iscrizione alla suddetta associazione a tutto il Polo Bibliotecario Modenese SBN, dando atto che la quota di iscrizione annuale 2020 pari a 2.000,00 euro complessivi permetterà un risparmio effettivo di 2.440,80 euro per il rinnovo delle 80 licenze

Dewey del successivo anno;

Ricordato altresì che con deliberazione di Giunta n. 1997 del 11/11/2019 la Regione Emilia-Romagna ha approvato il Piano Bibliotecario 2019 proposto dall'IBACN, che prevede l'erogazione di un contributo per il sostegno e il miglioramento dei servizi erogati a livello di Polo per un importo pari a € 70.800,00, esigibile nel 2020;

Dato atto che il predetto contributo è già stato parzialmente accertato per complessivi € 23.470,92 con determinazioni dirigenziali n. 2979/2019 e n. 3002/2019, come di seguito precisato:

- € 15.890,92 con accertamento n. 467/2020 sul capitolo 2081/0, collegato all'impegno n. 2233/2020 assunto sul capitolo 9713/5 con DD n. 2979/2019 (crono n. 309/2019);

- € 7.580,00 con accertamento n. 495/2020 sul capitolo 2081/0, collegato all'impegno n. 2417/2020 assunto sul capitolo 9713/4 con DD n. 3002/2019 (crono n. 328/2019);

Rilevata l'esigenza di accertare la parte residuale del contributo regionale pari a € 47.329,08;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Vista la disposizione della Dirigente prot. n. 324031 del 04/11/2019, con la quale la Dirigente Responsabile del Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della città, dott.ssa Giulia Severi attribuisce le funzioni gestionali del Servizio Biblioteche e Archivio Storico alla dott.ssa Debora Dameri, ivi compresa la formulazione delle proposte di deliberazione, corredate del parere di regolarità tecnica, previo visto di congruità del Dirigente di Settore;

Visto il parere favorevole della dott.ssa Debora Dameri, Responsabile del Servizio Biblioteche e Archivio Storico, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità espresso dalla Dirigente Responsabile del Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della città, dott.ssa Giulia Severi, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, l'adesione del Polo Bibliotecario Modenese SBN all'Associazione Italiana Biblioteche

(AIB), di cui si allega lo Statuto quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di accertare la somma di € 47.329,08, quale parte residuale del contributo di € 70.800,00 approvato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1997/2019 citata in premessa ed esigibile nel 2020, sul capitolo di entrata vincolata 2081/0 "Contributi regionali per Polo bibliotecario", PdC 2.01.01.02.001, cod. fin.62, dando atto che la restante parte del contributo pari a € 23.470,92 è già stata accertata con determinazioni dirigenziali n. 2979/2019 e n. 3002/2019 come precisato in premessa;

3) di istituire un crono collegando il predetto accertamento alle seguenti prenotazioni di spesa:

- € 45.329,08 sul capitolo 9713/4 "Polo bibliotecario – Servizi diversi" del Piano Esecutivo di Gestione triennale anno 2020, PdC 1.03.02.99.999, M5 – P2;

- € 2.000,00 sul capitolo 9875/0 "Contributi associativi" del PEG triennale anno 2020, PdC 1.03.02.99.003, M5 - P2, previo storno e contestuale adeguamento di cassa come di seguito specificato:

= per € 1.500,00 dal capitolo 9713/4 "Polo bibliotecario - Servizi diversi", PdC 1.03.02.99.999, stessi missione e programma;

= per € 500,00 dal capitolo 9713/1 "Polo bibliotecario - Compensi a docenti e incaricati", PdC 1.03.02.11.999, stessi missione e programma;

4) di demandare al Servizio Biblioteche e Archivio Storico ogni ulteriore adempimento per perfezionare l'iscrizione del Polo Bibliotecario Modenese SBN all'Associazione Italiana Biblioteche.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



Statuto dell'Associazione Italiana Biblioteche, approvato dall'Assemblea straordinaria degli Associati Firenze, 04/11/2010 e in vigore dallo stesso giorno.

TITOLO I: SEDE, DURATA, SCOPI

Art. 1 Denominazione, sede e durata

E' costituita un'associazione di diritto privato, senza scopo di lucro, denominata "Associazione Italiana Biblioteche", per brevità detta anche "AIB", con sede in Roma, attualmente presso la Biblioteca Nazionale Centrale, Viale Castro Pretorio, numero 105.

Presso la sede dell'associazione è eletto, a tutti gli effetti di legge, il domicilio di chi la rappresenta.

La durata dell'AIB è illimitata.

Art. 2 Scopo sociale

L'AIB, che aderisce all'IFLA (International Federation of Library Associations and Institutions), persegue le seguenti finalità:

- a) svolgere il ruolo di rappresentanza professionale in ogni ambito culturale, scientifico, tecnico, giuridico e legislativo, per tutto quanto può concernere l'esercizio della professione bibliotecaria e l'organizzazione dei servizi bibliotecari e di documentazione;
- b) affermare, accrescere e tutelare la dignità e la specificità professionale del bibliotecario;
- c) promuovere, sostenere e sviluppare ogni azione utile a garantire una qualificata formazione professionale;
- d) fornire ai propri associati supporti scientifici e tecnici per la formazione continua;
- e) promuovere i principi deontologici della professione e curarne il rispetto;
- f) contribuire in ogni sede agli orientamenti e alle scelte di politica bibliotecaria e in materia di proprietà intellettuale e accesso all'informazione;
- g) promuovere l'organizzazione e lo sviluppo in Italia delle biblioteche e di un servizio bibliotecario, che tenga in considerazione le esigenze dei cittadini.

Per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, l'AIB ricerca e promuove confronti e collegamenti con le forze sociali, culturali, politiche, sindacali, economiche, imprenditoriali, nonché dell'istruzione e della ricerca e coopera con altre associazioni bibliotecarie europee e con organismi comunitari e internazionali.

Art. 3 Strumenti operativi

Sono mezzi per il raggiungimento dello scopo sociale:

- a) la tenuta di un Elenco degli Associati, aggiornato annualmente, sulla base di un Regolamento di iscrizione, che, redatto in conformità alle vigenti disposizioni in materia di professioni:
 - fissi i titoli di studio e i requisiti professionali per essere associati;
 - stabilisca tempi e modalità per le richieste di iscrizione o di rinnovo annuo;
 - preveda le modalità per il rilascio degli attestati di competenza;
 - assicuri indipendenza e continuità di funzionamento all'apposita commissione di certificazione, di cui all'art. 7;
- b) l'adozione di un Codice deontologico ovvero di un insieme di regole di carattere etico, a cui gli associati devono far riferimento nello svolgimento dell'attività professionale, nei rapporti con i terzi, con i colleghi e con l'Associazione;
- c) la promozione e l'organizzazione, in proprio o in collaborazione con terzi, di corsi, seminari,



- incontri, congressi, conferenze, viaggi di studio, attività culturali e ogni altra iniziativa volta all'aggiornamento e alla qualificazione professionale continua;
- d) la costituzione di Commissioni permanenti e di Gruppi di studio;
 - e) l'attività editoriale e la diffusione dell'informazione con qualsiasi mezzo di comunicazione;
 - f) la gestione e lo sviluppo di una biblioteca specialistica di settore.

TITOLO II: ASSOCIATI E AMICI

Art. 4 Associati

Possono essere Associati le persone fisiche, che, in applicazione di quanto previsto dall'apposito Regolamento, posseggano i titoli di studio e le competenze per esercitare professionalmente l'attività di bibliotecario ovvero di specialista in gestione di biblioteche e/o di servizi bibliografici e di documentazione; sono compresi tra gli Associati coloro ai quali, per l'opera eccezionale prestata in favore delle biblioteche, venga attribuito il titolo di Associato d'onore.

Art. 5 Amici

Possono aderire all'AIB, in qualità di Amici:

- a) gli studenti iscritti a specifici corsi universitari o di formazione professionale;
- b) le persone, che operino o abbiano operato, a qualsiasi titolo, nelle biblioteche o negli altri enti compresi nei punti seguenti o che, comunque, siano interessate a sostenere lo scopo sociale;
- c) le biblioteche, intese come sistemi documentari, formati da raccolte di libri e/o altre tipologie di documenti, di qualunque tipo e su qualunque supporto, e da servizi professionali finalizzati a integrare, far conoscere, rendere reperibili, facilitare l'uso pubblico, tutelare, conservare, trasmettere alle generazioni future i documenti e i loro contenuti;
- d) gli enti, le associazioni, le istituzioni e le società, sia pubblici che privati, che svolgano la loro attività a vantaggio delle biblioteche e della professione bibliotecaria.

Gli Amici godono dei diritti di cui all'art.8 lettere a), d) e g) e sono soggetti agli obblighi di cui all'art.9, 1° comma, del presente Statuto.

Le modalità di adesione come Amico sono disciplinate dal Comitato Esecutivo Nazionale con apposita direttiva.

Lo status di Amico viene meno a seguito di recesso unilaterale o di mancato rinnovo dell'adesione entro il termine fissato.

Art. 6 Iscrizione e rinnovo come Associato

Le richieste di iscrizione o di rinnovo annuo come Associato possono essere presentate, nei tempi e con le modalità previste dal Regolamento di iscrizione, alla Sezione regionale del luogo di residenza o domicilio lavorativo del richiedente, previo pagamento della quota annuale stabilita dal Comitato Esecutivo Nazionale.

Le richieste di iscrizione sono recapitate alla Commissione di certificazione nei tempi e con le modalità fissati dal Regolamento di iscrizione. La Sezione regionale, verificata la sussistenza dei requisiti previsti approva le sole richieste di rinnovo annuo.

Art. 7 Commissione di certificazione

E' composta da cinque membri di comprovata competenza ed esperienza in campo professionale e scientifico.

E' nominata dal Comitato Esecutivo Nazionale (CEN), tenendo presente l'opportunità che almeno un



componente sia parte terza rispetto all'Associazione.

Durata, funzionamento e organizzazione della Commissione sono fissati nel Regolamento di iscrizione.

La Commissione ha il compito di:

- a) deliberare sulle richieste di iscrizione come Associato;
- b) provvedere, in collaborazione con i Comitati Esecutivi Regionali (CER), alla tenuta e all'aggiornamento annuale dell'Elenco degli Associati;
- c) esprimere pareri consultivi e formulare indicazioni relative all'adeguamento del Regolamento di iscrizione, con particolare riferimento ai requisiti professionali.

La Commissione agisce nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di iscrizione e presenta una relazione annuale all'Assemblea generale.

Art. 8 Diritti degli Associati

Gli Associati in regola con il pagamento della quota associativa hanno il diritto-dovere di partecipare alla vita dell'Associazione concorrendo all'attuazione dello scopo sociale e alla definizione dei suoi programmi.

Tutti gli Associati regolarmente iscritti hanno diritto a:

- a) partecipare alle Assemblee regionali e nazionali;
- b) concorrere, con il proprio voto, alla formazione delle decisioni e all'elezione dei propri rappresentanti alle cariche associative;
- c) presentare la propria candidatura a cariche associative e a esservi eletti, fatti salvi i casi di incompatibilità;
- d) essere informati sulle attività;
- e) accedere ai verbali degli organi associativi, con il solo limite del rispetto dei diritti alla riservatezza, secondo la normativa nazionale vigente;
- f) ottenere il rilascio dell'attestato di iscrizione nell'Elenco degli Associati;
- g) fruire di tutti i servizi messi a disposizione dall'Associazione.

Art. 9 Doveri degli Associati

L'iscrizione come Associato ha carattere libero e volontario, ma impegna al rispetto del presente Statuto, del Codice Deontologico e delle deliberazioni degli organi statutari.

L'Associato, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento di iscrizione, si impegna a effettuare una documentabile attività di formazione continua e, nei casi in cui la legge lo richieda, a stipulare idonee coperture assicurative per la responsabilità da danni cagionati nell'esercizio della professione.

Art. 10 Perdita dello status di Associato

Lo status di Associato viene meno per le seguenti cause:

- a) dimissioni;
- b) mancato rispetto dei doveri, di cui all'art. 9;
- c) morosità nel pagamento della quota associativa;
- d) radiazione conseguente a provvedimento disciplinare.

TITOLO III: ORGANIZZAZIONE

Art. 11 Struttura territoriale

L'AIB è un'associazione nazionale articolata su base territoriale con Sezioni regionali.

In ogni regione d'Italia può essere istituita una Sezione dell'AIB a condizione che alla stessa risultino iscritti non meno di 20 (venti) associati residenti e/o operanti nella regione stessa.



La costituzione di nuove Sezioni regionali deve essere approvata dal Comitato Esecutivo Nazionale. Nel caso di regioni in cui non sia stata costituita la Sezione, gli Associati potranno chiedere di essere iscritti presso quella di una regione limitrofa. Le Sezioni regionali, al fine di organizzare l'attività sul territorio, possono articolarsi in Delegazioni provinciali, qualora vi siano almeno 15 (quindici) associati nella provincia. Alle Sezioni regionali spetta una percentuale delle quote associative versate dagli appartenenti alle Sezioni medesime.

Art. 12 Organi dell'Associazione

Sono organi territoriali dell'AIB:

- -le Assemblee regionali degli associati;
- i Comitati Esecutivi Regionali (CER);
- i Presidenti Regionali.

Sono organi nazionali dell'AIB:

- l'Assemblea generale degli associati;
- il Comitato Esecutivo Nazionale (CEN);
- il Presidente Nazionale.

Sono rispettivamente organi consultivi, di controllo e disciplinari dell'AIB:

- il Consiglio Nazionale dei Presidenti Regionali (CNPR);
- il Collegio Sindacale;
- il Collegio dei Proviviri.

CAPO I: ORGANI TERRITORIALI

Art. 13 Assemblea regionale degli associati

L'insieme degli associati appartenenti alla Sezione regionale ne forma l'Assemblea.

Per la convocazione, la regolare costituzione e le conseguenti deliberazioni dell'Assemblea regionale valgono, in quanto compatibili, le stesse norme previste per l'Assemblea generale degli Associati.

L'Assemblea regionale, che deve essere convocata almeno una volta l'anno entro il 30 (trenta) aprile, stabilisce il numero minimo dei componenti il Comitato Esecutivo della Sezione, come specificato al successivo articolo 14, elegge il Comitato Esecutivo Regionale (CER), approva il programma di attività della Sezione coerentemente con gli indirizzi e le deliberazioni dell'Assemblea generale, formula, per il tramite del Presidente Regionale, proposte al Presidente Nazionale; designa, fra gli Associati, la rosa dei candidati da proporre all'Assemblea generale per l'elezione degli organi centrali, come previsto dall'articolo 16, lett. c).

Art. 14 Comitato Esecutivo Regionale – CER

Il Comitato Esecutivo Regionale è costituito da un numero di componenti non inferiore a cinque e non superiore a sette, tra i quali elegge un Presidente e un Vice Presidente; nomina un Segretario, che può essere scelto anche al di fuori del suo ambito.

E' validamente riunito con la presenza della maggioranza dei componenti.

Attua i programmi di attività fissati dall'Assemblea regionale per la realizzazione a livello locale degli scopi associativi; amministra le risorse della Sezione con obbligo di documentazione e rendiconto delle spese, secondo le disposizioni contenute nel Regolamento amministrativo; dà attuazione alle direttive del Comitato Esecutivo Nazionale con cui collabora per la realizzazione di eventuali iniziative di carattere nazionale dallo stesso promosse.



Art. 15 I Presidenti Regionali

Il Presidente Regionale rappresenta la Sezione all'interno dell'Associazione: convoca e presiede l'Assemblea e il Comitato Esecutivo Regionale; ne attua le rispettive delibere, verificandone la compatibilità con lo Statuto e con le direttive degli organi centrali; dà comunicazione al Presidente Nazionale delle iniziative progettate, al fine di consentirne il coordinamento, e, comunque, in genere riferisce a quest'ultimo sulle attività da intraprendere e sull'esito di quelle svolte.

Ciascun Presidente Regionale, che rappresenta altresì l'Associazione, in forza di specifica delega conferitagli dal Presidente Nazionale e nei limiti della stessa, ha la firma e la rappresentanza della Sezione regionale nei confronti dei terzi e cura i rapporti con gli enti pubblici territoriali e le istituzioni culturali e politiche locali.

Il Presidente Regionale predispose il rendiconto amministrativo secondo le scadenze e le modalità previste dall'apposito Regolamento.

CAPO II: ORGANI NAZIONALI

A) Assemblea generale degli associati

Art. 16 Costituzione e convocazione dell'Assemblea

L'AIB ha nell'Assemblea generale degli Associati il proprio organo sovrano.

L'Assemblea generale è costituita da tutti gli associati in regola con il versamento della quota associativa alla data di convocazione. Gli Amici di cui al precedente articolo 5 possono partecipare all'Assemblea, in seduta ordinaria e straordinaria, fermo restando che i soli Associati hanno diritto di voto.

L'Assemblea può essere convocata, tanto in sede ordinaria che straordinaria, per decisione del Comitato Esecutivo Nazionale o su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un decimo degli Associati.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata, almeno una volta l'anno, entro il 30 (trenta) aprile, per:

- a) approvare la relazione annuale del Presidente sull'attività dell'Associazione e il bilancio consuntivo;
- b) approvare il programma di massima delle attività future e il bilancio preventivo;
- c) eleggere ogni tre anni, a scrutinio segreto, il Comitato Esecutivo Nazionale e il Collegio dei Probiviri, rispettivamente da un elenco di candidati, composto, per il Comitato, da tre e, per il Collegio dei Probiviri, da due rappresentanti, designati da ciascuna Assemblea regionale;
- d) nominare ogni tre anni il Collegio sindacale;
- e) approvare Regolamenti attuativi dello Statuto.

Deve, inoltre, essere convocata nei casi e nei termini di cui all'articolo 29.

L'Assemblea straordinaria discute e delibera:

- a) sulle proposte di modifica dello Statuto;
- b) sullo scioglimento dell'Associazione.

Art. 17 Modalità di convocazione dell'Assemblea

Il Presidente convoca l'Assemblea mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Associazione, affissione della convocazione nei locali dell'Associazione, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo, quali posta elettronica o altri mezzi simili o tramite pubblicazione sulle riviste dell'Associazione stessa almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'Assemblea. In caso di urgenze, il termine di preavviso può essere ridotto a dieci giorni. Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.



Art. 18 Deliberazioni dell'Assemblea

Salvo quanto disposto dall'art. 29, l'Assemblea generale sia in sede ordinaria che straordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno metà più uno degli associati. In seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria si considera validamente costituita qualunque sia il numero degli associati con diritto di voto presenti; quella straordinaria si considera validamente costituita con la presenza di almeno un ventesimo degli associati aventi diritto al voto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o da persona nominata dall'Assemblea stessa.

L'Assemblea sceglie tra i presenti un segretario, che provvede alla redazione del verbale.

Nelle Assemblee straordinarie il verbale deve essere redatto con l'assistenza di un notaio, il quale fungerà da segretario; il Presidente, ove lo ritenga necessario, può, inoltre, richiedere l'assistenza del notaio anche per le Assemblee ordinarie.

In occasione di votazioni a scrutinio segreto, l'Assemblea provvederà preliminarmente a nominare i componenti del seggio elettorale, che opererà secondo quanto previsto dal Regolamento elettorale.

L'Assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza minima della metà più uno dei voti espressi; nel caso di elezioni degli organi dell'Associazione, è sufficiente la maggioranza relativa dei voti.

Salvo quanto disposto dall'art. 29, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza minima dei due terzi dei votanti.

Sugli argomenti di cui alle lettere a), b) e c) dell'articolo 16 è ammessa anche la votazione presso le Sezioni regionali e il voto postale, con le modalità che verranno previste negli specifici regolamenti.

B) Comitato Esecutivo Nazionale – Presidenza nazionale

Art. 19 Comitato Esecutivo Nazionale

E' costituito da sette componenti, eletti dall'Assemblea generale, secondo le norme stabilite all'articolo 16, lett. c).

Al suo interno elegge, nella prima riunione, che deve avere luogo entro 30 giorni dalle votazioni, un Presidente e un Vice Presidente.

Nomina o conferma un Segretario generale, scelto al di fuori dello stesso, iscritto all'AIB.

Quale organo esecutivo dell'Associazione esso ha il compito di:

- a) curare tutte le attività dell'Associazione, ponendo in essere quanto necessario o solo opportuno per il conseguimento degli scopi associativi, dando attuazione a ogni delibera dell'Assemblea;
- b) deliberare su qualunque atto di ordinaria o straordinaria amministrazione;
- c) attribuire il titolo di Associato d'onore;
- d) nominare la Commissione di certificazione;
- e) decidere la costituzione di Commissioni permanenti e di Gruppi di studio, le cui attività sono disciplinate da appositi Regolamenti.

Esso, inoltre, delibera sull'impiego dei mezzi di cui all'articolo 27, attuando i programmi di attività fissati dall'Assemblea generale; esamina le proposte del Consiglio Nazionale dei Presidenti Regionali, richiedendone se del caso il parere; fissa l'ordine del giorno dell'Assemblea generale degli associati; è depositario del patrimonio dell'AIB ed è responsabile della gestione economica della stessa; delibera in merito alla percentuale delle quote associative, comunque non inferiore al 30% (trenta per cento), da destinare alle Sezioni regionali; predispose il bilancio annuale, consuntivo e preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea generale degli associati.

E' convocato dal Presidente, che ne fissa l'ordine del giorno, almeno due volte l'anno o quando ne facciano



richiesta tre componenti.

Le sedute sono valide quando sono presenti almeno quattro membri; le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 20 Presidente e Vice Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'AIB di fronte ai terzi e in giudizio; in caso di sua assenza o di impedimento, viene sostituito dal Vice Presidente.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari associativi, e rappresenta l'AIB nei rapporti con enti e istituzioni nazionali ed esteri.

In caso di assoluta necessità, il Presidente può adottare provvedimenti d'urgenza, salvo sottoporli alla ratifica del Comitato Esecutivo Nazionale nella prima riunione utile.

In caso di inadempienze degli Associati, sottopone la questione ai Probiviri, rendendone operative le decisioni.

Convoca il Comitato Esecutivo Nazionale secondo le modalità di cui all'articolo 19, comma 5.

Convoca l'Assemblea generale degli associati e il Consiglio Nazionale dei Presidenti Regionali, secondo le modalità previste negli articoli 17 e 21.

Nei 90 (novanta) giorni che precedono la scadenza del mandato, provvede a convocare l'Assemblea generale degli associati per il rinnovo delle cariche associative; l'Assemblea dovrà aver luogo almeno 30 (trenta) giorni prima della data di scadenza del mandato. Durante tale periodo gli organi rimarranno in carica per l'ordinaria amministrazione.

In caso di mancato rispetto dei predetti termini, dovrà provvedere alla convocazione dell'Assemblea il membro più anziano per iscrizione del Consiglio Nazionale dei Presidenti Regionali.

CAPO III: ORGANI CONSULTIVI, DI CONTROLLO E DISCIPLINARI

Art. 21 Consiglio Nazionale dei Presidenti Regionali – CNPR

E' costituito dai Presidenti Regionali e dal Presidente dell'AIB, che lo presiede.

E' convocato dal Presidente dell'AIB almeno una volta l'anno o, comunque, ogni qual volta ne facciano richiesta scritta e motivata almeno cinque dei suoi componenti.

E' l'organo consultivo e propositivo dell'Associazione, in tema di coordinamento dell'attività territoriale e delle politiche regionali, può formulare proposte da sottoporre al Comitato Esecutivo Nazionale, che ne può acquisire, qualora lo ritenga opportuno, il parere su questioni di carattere generale.

In ogni caso il parere del Consiglio dovrà essere richiesto sulla programmazione annuale, sulle tematiche congressuali, sul bilancio di previsione, sulle modalità di attuazione del programma di attività annuale, fissato dall'Assemblea generale degli associati, sulle proposte di modifiche statutarie, sulla percentuale di quote associative da destinare alle Sezioni regionali, sulla costituzione e composizione delle Commissioni.

Art. 22 Collegio Sindacale

La revisione dei conti dell'Associazione è curata da un Collegio sindacale, composto da cinque membri, di cui tre effettivi e due supplenti, tutti nominati dall'Assemblea generale.

Il Presidente del Collegio sindacale e uno dei due Sindaci supplenti, scelti anche tra i non associati, devono essere iscritti all'Albo dei Revisori contabili, di cui al D.lgs. 27 gennaio 1992, n. 88.

Il Collegio Sindacale opera in conformità alle norme del Codice civile. I suoi componenti assistono alle riunioni del Comitato Esecutivo Nazionale e possono partecipare alle discussioni di carattere finanziario-amministrativo.

E' convocato dal Presidente. Presenta relazioni scritte sui consuntivi e sui preventivi annuali.



Art. 23 Collegio dei Probiviri

E' costituito da cinque membri, di cui tre effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea generale, secondo le norme di cui all'articolo 16, lett. c).

Colui che raccoglie il maggior numero di voti assume la carica di Presidente.

Ferma restando la garanzia del contraddittorio:

- a) dirime le controversie tra gli organi associativi, tra gli associati, o tra i primi e i secondi, sorte nell'ambito delle attività dell'Associazione, nonché quelle che possono sorgere nell'applicazione dello Statuto;
- b) esprime parere vincolante di legittimità sui regolamenti attuativi dello Statuto;
- c) accerta le eventuali cause di incompatibilità di coloro che ricoprono cariche o incarichi associativi;
- d) esercita, su istanza di parte, l'azione disciplinare nei casi di violazione dello Statuto, del Codice deontologico, dei regolamenti e delle direttive associative e può irrogare, secondo la gravità, sanzioni, che vanno dalla censura alla sospensione temporanea, alla proposta di radiazione all'Assemblea generale;
- e) può proporre all'Assemblea generale lo scioglimento anticipato di un organo, nei casi previsti dal successivo articolo 25.

Ad eccezione della radiazione, le decisioni di cui ai punti a)-d) sono immediatamente operative; tuttavia gli interessati possono impugnarle innanzi all'Assemblea generale, nella prima seduta ordinaria utile.

Le modalità della sua convocazione e del suo funzionamento sono stabilite con apposito regolamento.

CAPO IV: INCARICHI ASSOCIATIVI

Art. 24 Segretario generale

Viene nominato o confermato dal Comitato Esecutivo nazionale con le modalità di cui all'art.19 comma 3.

E' responsabile dell'esecuzione e della gestione delle attività deliberate dall'Assemblea e dal Comitato Esecutivo Nazionale. Su mandato del Presidente e del Comitato Esecutivo Nazionale rappresenta l'AIB nei rapporti con enti, istituzioni, collaboratori esterni e fornitori.

Partecipa, a titolo consultivo, alle riunioni del Comitato Esecutivo Nazionale e del Consiglio Nazionale dei Presidenti Regionali, dei quali redige e firma, unitamente al Presidente Nazionale, i verbali delle sedute e ne conserva i registri.

Sovrintende a tutti gli uffici e servizi dell'Associazione e provvede al buon andamento di essi.

Propone al Presidente e al CEN l'articolazione della struttura organizzativa della segreteria, l'assunzione e la cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti e dei collaboratori dell'Associazione.

Individua nell'organico della Segreteria Nazionale un Responsabile amministrativo, che cura la tenuta dei libri contabili e controlla la regolarità formale delle scritture e dei documenti contabili e può partecipare, a titolo consultivo, alle riunioni del Comitato Esecutivo Nazionale e del Consiglio Nazionale dei Presidenti Regionali.

Coadiuvata il CEN, con la collaborazione del Responsabile amministrativo, nella predisposizione del bilancio annuale, consuntivo e preventivo.

Il Presidente Nazionale può delegare il compimento di tutte le operazioni su conti correnti e/o depositi bancari e postali al Segretario generale e al Responsabile amministrativo.



CAPO V: DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 25 Durata e decadenza degli organi associativi

Tutti gli organi associativi, salvo quanto di seguito previsto, durano in carica per tre anni.

Lo scioglimento anticipato di un organo amministrativo e/o di governo può essere deliberato dall'Assemblea generale, su proposta del Collegio dei Probiviri, per motivi disciplinari o per gravi irregolarità amministrative, sentito il parere del Collegio Sindacale, per le materie di sua competenza. Può, inoltre, essere deliberato dall'Assemblea generale, per impossibilità o grave difficoltà di funzionamento dell'organo, previo parere favorevole del Collegio dei Probiviri.

Se lo scioglimento riguarda un Comitato Esecutivo Regionale, il Presidente, sentito il parere del Comitato esecutivo nazionale, provvederà alla nomina di un Commissario, che amministrerà e rappresenterà la Sezione sino allo svolgimento di nuove elezioni. Se lo scioglimento riguarda il Comitato Esecutivo Nazionale, l'amministrazione ordinaria dell'Associazione e la rappresentanza legale della stessa vengono assunte dal membro più anziano per iscrizione del Consiglio Nazionale dei Presidenti Regionali, il quale dovrà indire, entro 60 giorni, l'Assemblea generale, per la rielezione degli organi sociali.

Sono cause di decadenza da cariche e incarichi dell'Associazione: la rinuncia; la scadenza del mandato; le dimissioni; la mancata partecipazione non giustificata a tre riunioni consecutive dell'organo o della struttura di appartenenza; l'essere destinatari di gravi provvedimenti disciplinari; la perdita dello status di associato; lo scioglimento dell'organo o della struttura; l'incompatibilità; limitatamente agli incarichi associativi, la revoca.

Il mandato giunto a scadenza e quello del dimissionario s'intendono prorogati, per l'ordinaria amministrazione, fino all'insediamento effettivo dei nuovi titolari.

Tutte le altre cause di decadenza hanno effetto immediato.

L'Associato che rinuncia a coprire una carica, o ne decade per qualsiasi motivo, viene sostituito dal primo dei non eletti. In mancanza, nei 60 giorni successivi, viene convocata l'Assemblea per la reintegrazione dell'organo, fermo restando che il nuovo eletto resterà in carica per la durata naturale dell'organo stesso.

In caso di decadenza del Presidente o del Vice Presidente di un organo, si provvederà, se necessario, prima alla reintegrazione dell'organo e poi alla rielezione. In caso di decadenza con effetto immediato del Presidente e del Vice Presidente nazionale, agli adempimenti per la reintegrazione del Comitato esecutivo nazionale provvede il componente del CEN che ha conseguito il maggior numero di voti, che, se necessario, assume, inoltre, la presidenza ad interim e la rappresentanza legale dell'Associazione fino all'effettivo insediamento dei nuovi titolari.

Le cariche elettive non sono retribuite ed è a titolo gratuito qualunque attività svolta per l'AIB da coloro che le ricoprono.

Art. 26 Incompatibilità

Un Associato non può essere eletto alla stessa carica più di due volte consecutivamente.

Le cariche di componente del Comitato Esecutivo Nazionale, dei Comitati Esecutivi Regionali, del Collegio Sindacale e del Collegio dei Probiviri sono incompatibili fra loro;

l'incarico di Segretario generale non è compatibile con l'appartenenza a organi di controllo.

Coloro che nel precedente mandato abbiano fatto parte di organi di governo o abbiano espletato l'incarico di Segretario generale non possono far parte di organi di controllo e coloro che nel precedente mandato abbiano fatto parte di organi di controllo non possono far parte di organi di governo né espletare l'incarico di Segretario generale.

Un Associato non può ricoprire cariche o incarichi associativi se a suo carico sussistano condanne passate in giudicato in relazione alle attività dell'AIB e dell'esercizio della professione o gravi provvedimenti



disciplinari emanati nei cinque anni precedenti.

Ulteriori cause di incompatibilità sono definite dal Codice deontologico dell'AIB.

TITOLO IV: FINANZE E PATRIMONIO

Art. 27 Patrimonio associativo

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- fondo comune;
- fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- sovvenzioni, donazioni o lasciti da parte di terzi o associati;
- qualsiasi altro bene materiale o immateriale.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative e/o di adesione annuali;
- contributi straordinari, stabiliti in relazione a particolari iniziative e/o esigenze, che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- versamenti volontari degli associati;
- contributi, finanziamenti, ecc. concessi da pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito, enti pubblici economici e da imprese e società private;
- plusvalenze derivanti dall'attività editoriale e da ogni attività, iniziativa e manifestazione organizzate dall'Associazione;
- ogni altra entrata, che concorra a incrementare l'attivo dell'Associazione.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione e la distribuzione non vengano imposti dalla legge.

Art. 28 Quote associative annuali

Con l'eccezione di quelli d'onore, tutti gli associati e gli amici sono tenuti a versare, entro il 15 marzo di ogni anno, la quota fissata dal Comitato Esecutivo Nazionale.

TITOLO V: MODIFICAZIONI DELLO STATUTO E SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 29 Scioglimento e liquidazione

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea generale designerà uno o più liquidatori, determinandone i poteri, e deciderà sulla destinazione del patrimonio residuo, che dovrà essere devoluto a enti con finalità affini o analoghe e comunque per scopi di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, sentito l'organismo di controllo secondo le modalità previste dalla legge.

Art. 30 Entrata in vigore e modifiche dello Statuto

Il presente Statuto annulla e sostituisce il precedente ed entra in vigore non appena avvenuta la sua approvazione.

Fino all'entrata in vigore dell'apposito Regolamento di iscrizione, previsto all'art. 3, rimangono validi le modalità e i criteri di iscrizione e di rinnovo come associati fissati dal CEN con propria direttiva.

Potrà essere modificato dall'Assemblea generale degli Associati, in sede straordinaria, con una maggioranza



dei due terzi dei votanti.

Art. 31 Regolamenti

La piena e completa attuazione delle norme del presente Statuto potrà essere raggiunta mediante Regolamenti interni proposti dal Comitato Esecutivo Nazionale all'approvazione dell'Assemblea generale degli associati.

Art. 32 Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si fa rinvio alle vigenti norme di legge.



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE CULTURA SPORT GIOVANI E PROMOZIONE DELLA CITTA'**

OGGETTO: POLO MOD - ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE (AIB)

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 132/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 27/02/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(DAMERI DEBORA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE CULTURA SPORT GIOVANI E PROMOZIONE DELLA CITTA'**

OGGETTO: POLO MOD - ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE (AIB)

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 132/2020.

Modena li, 27/02/2020

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(SEVERI GIULIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: POLO MOD - ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE (AIB)

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 132/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 28/02/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: POLO MOD - ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE (AIB)

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 132/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 28/02/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 105 del 03/03/2020

**OGGETTO : POLO MOD - ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA
BIBLIOTECHE (AIB)**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 26/03/2020 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 06/04/2020

Modena li, 15/04/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**